



# La Santa Sede

---

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
AI PELLEGRINI CONVENUTI  
PER LA CANONIZZAZIONE DI 5 BEATI**

*Lunedì, 20 maggio 2002*

*Carissimi Fratelli e Sorelle!*

1. La luce e la gioia di Pentecoste, che ieri hanno caratterizzato la solenne proclamazione di cinque nuovi Santi, si prolunga e quasi si approfondisce in questo nostro festoso incontro, nel quale ci soffermiamo a riflettere sull'azione dello Spirito nella loro esistenza, per imparare ad essere, a nostra volta, disponibili alla grazia del Signore.

Davvero la santità è frutto dello Spirito Santo, che agisce nell'uomo, trasformandolo in una nuova creatura e comunicandogli la vita stessa di Dio. A tutti rinnovo il mio più cordiale benvenuto!

2. Saluto innanzitutto i pellegrini provenienti dal Piemonte che, insieme con i cari Cappuccini, gioiscono per la canonizzazione di Ignazio da Santhià. L'amore per Cristo, il desiderio di perfezione, la volontà di servire i fratelli spinse questo vostro conterraneo a lasciare un ministero ecclesiale già ben avviato per abbracciare la povertà e l'austerità dell'Ordine cappuccino.

Le cronache lo ricordano sempre premuroso e disponibile nell'accogliere il gran numero di persone, che si rivolgevano a lui. Ascoltava i loro problemi e difficoltà, e per loro si faceva quotidiano ministro del perdono di Dio, al punto da essere chiamato "padre dei peccatori e dei disperati".

3. Sono poi lieto di salutare voi, cari Religiosi dell'Ordine Francescano dei Frati Minori e il gruppo di fedeli che qui rappresentano la nobile terra di Calabria. Voi siete in festa per la canonizzazione di Fra' Umile da Bisignano. L'azione dello Spirito Santo svelò gradualmente a Fra' Umile il fascino della scelta di vita evangelica secondo lo stile di Francesco d'Assisi, configurandolo sempre più,

attraverso un incessante cammino di purificazione e di ascesi, a Cristo casto, povero e obbediente.

Umile di nome e di fatto, egli è offerto a tutti i credenti come modello di fedeltà eroica all'Amore, vissuta nell'umiltà di una vita nascosta e nell'abbandono alla santa volontà di Dio.

4. Saludo ahora con afecto a los peregrinos españoles venidos para la solemne canonización de Alonso de Orozco, fraile agustino, manchego universal. Las ricas cualidades que lo distinguen nos hacen destacar en él la figura de un hombre de letras y piedad, de servicio y caridad, de cultura y abnegación.

Entre los elogios que se le han dedicado quisiera evidenciar el de "imagen viva del Evangelio" porque éste es el objetivo al que los cristianos están llamados: ser imitadores de Jesús, siguiéndole cada uno desde su vocación particular. Y San Alonso de Orozco lo hizo como religioso agustino. Que la vida y las enseñanzas de este nuevo Santo sean para todos de ayuda y estímulo para seguir a Jesucristo.

5. Saúdo com afeto os peregrinos brasileiros que vieram a Roma para participar na solene cerimônia de canonização da Santa Paulina do Coração de Jesus Agonizante, Fundadora da Congregação das Irmãzinhas da Imaculada Conceição. Seu testemunho cristão, levando-a a realizar gestos heróicos de renúncia e de abnegação pelos bem das almas, sobretudo pelos pobres e os enfermos, foi como a pequena semente plantada pelo divino Semeador que, hoje, qual árvore frondosa, se expande por essa terra generosa do Brasil.

Foi assim o carisma deixado por Madre Paulina à sua Congregação, feito de disponibilidade para servir, na Igreja, aos mais necessitados e aos que estão em situação de maior injustiça, com simplicidade, humildade e vida interior. Daí nasce su exemplo de fé, para buscar e aceitar a vontade de Deus sempre em tudo; e de caridade, fio condutor que ligou todas as etapas da existência de Madre Paulina, com a total doação de si mesma aos irmãos, especialmente aos mais necessitados.

6. Saluto ora i pellegrini convenuti a Roma, specialmente dalla Liguria, per la Canonizzazione di Benedetta Cambiagio Frassinello, e, in particolare, le Suore Benedettine della Provvidenza da lei fondate. La nuova santa si sforzò in tutta la vita di compiere fedelmente la volontà di Dio, guardando sempre a Cristo crocifisso, esempio di obbedienza perfetta al Padre celeste.

Alla scuola impegnativa della Croce, sia nell'esperienza coniugale come nella vita religiosa, Benedetta testimoniò l'"Amorosa Provvidenza di Dio", che provvede alle necessità dei suoi figli. Auguro a voi, care Suore Benedettine della Provvidenza, e a quanti come voi si ispirano alla spiritualità e all'esempio della nuova Santa, di proseguire a camminare generosamente nel solco da lei tracciato. Potrete così testimoniare alle giovani generazioni la bellezza della vita interamente

spesa per il Signore e per i fratelli.

7. Carissimi Fratelli e Sorelle, insieme con tutta la Chiesa, rendiamo grazie al Signore per questi cinque nuovi Santi. Sono nostri amici e protettori, intercessori e modelli di vita. Invochiamoli con la preghiera, approfondiamone la conoscenza, imitiamo le virtù che li hanno resi maestri di umanità e di ascesi evangelica.

La Vergine Maria, che in questo mese di maggio supplichiamo con più intenso amore e devozione, vi assista e vi protegga sempre. Vi accompagni anche la mia benedizione, che con affetto imparto a ciascuno di voi qui presenti, volentieri estendendola a tutti coloro che vi sono cari.